

I giovani soldati sardi abbracciano il Karate Tradizionale della JKA

Stage JKA Italia Quartu Sant'Elena (CA) – SARDEGNA

07/08/-Luglio- 2012

Massiccia la partecipazione allo stage organizzato da JKA Italia con il supporto della Società dei Maestri Alberto Piludu e Alberto Fogu, presso il palazzetto dello sport di Quartu Sant'Elena, Cagliari.

Allo stage tenuto dal Maestro Takeshi NAITO, responsabile JKA Italia, hanno partecipato numerosissimi giovani dai bambini agli Istruttori della Regione, oltre trenta tra allievi e Maestri provenienti dalle Regioni, Lazio, Basilicata, Puglia, Piemonte e Lombardia.

Il Maestro Naito, ineccepibile nell'indicare e dimostrare la tecnica della Scuola JKA, ha coinvolto i partecipanti evidenziando quelle caratteristiche che contraddistinguono il Karate Tradizionale trasmesso dai maestri JKA, mettendo in risalto anche l'aspetto culturale che lega ormai da anni Giappone e Italia, provato dal fatto che alcuni Maestri storici della Sardegna hanno fatto visita, per un saluto, nelle giornate di sabato e domenica, dimostrando che il Karate negli anni crea un'amicizia indissolubile, che accomuna tutti i praticanti.

Ritornare in Sardegna dopo circa venti anni, mi ha fatto rivivere quei momenti di confronto con gli agonisti Sardi sempre determinati e caparbi, ritrovando questo atteggiamento in questi giovani che, nel rispetto del Karate Tradizionale, mantengono queste caratteristiche che hanno sempre avuto gli agonisti del passato.

L'educazione ricevuta dalla pratica del Karate Tradizionale rispecchia quelle che sono le origini Italiane, rafforzandole, vedere ragazzi che incontrandoti salutano sempre, disponibili, gentili, mi fa capire che i loro Maestri trasmettano sicurezza, elemento fondamentale per la crescita dei giovani agonisti.

In questi due giorni di stage ho avuto la sensazione che la Sardegna aspettasse questo momento, questa combinazione, JKA – Sardegna – Karate Tradizionale, un evento importante per riproporre con maggior vigore l'attività e dar modo ai giovani di crescere.

Nelle due giornate di allenamento, i giovani agonisti della Regione, seguendo con particolare interesse le nozioni di kumite e kata, hanno

appreso, dimostrando, con la determinazione tipica che li contraddistingue, le indicazioni ricevute dal Maestro.

La Domenica, al termine dello stage si è svolta la sessione d'esame Internazionale da primo a terzo Dan JKA, decisione presa dal Maestro Naito, a sorpresa, dopo aver verificato il livello dei partecipanti, pronta la risposta dei candidati nello spirito JKA.

La giornata è proseguita con la gara organizzata, magistralmente dal gruppo del Maestro Piludu, impeccabile lo staff, dai presidenti di giuria agli arbitri, supportati da arbitri con qualifica Internazionale JKA, la gara si è svolta in clima di agonismo e di rispetto, gli interventi del M° Naito hanno dato modo agli atleti di ricevere ulteriori indicazioni utili per migliorare le loro performances.

In evidenza i finalisti della categoria kumite Junior, primo classificato Alessandro Piludu, secondo Simone Mocci, nei Senior Luca Matta di ventidue anni primo classificato con il secondo classificato Davide Lima, atleta di quaranta anni, buon esempio per i più giovani, per finire con Massimo Piludu primo classificato nel kata Senior.

Con questa dimostrazione di ospitalità, organizzazione, praticanti, capacità ed esperienza dei Maestri Piludu e Fogu, non si esclude che la Sardegna possa avere una sua autonomia e costituire il Comitato Regionale JKA.

Carlo Bianchi